



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA  
DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI104-Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023.Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 a seguito di confronto di preventivi in Mepa,alla ditta Patavium Giardini Srl-P.Iva 03301490284,del servizio di potatura di n. 296 tigli presenti in Viale Garibaldi a Mestre–Venezia.Impegno di spesa di € 61.625,30(iva inclusa).Anno 2024–CIG B005C304FB

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 322 del 13/02/2024

*Determinazione (DD)* n. 272 del 19/02/2024

*Fascicolo* 2024.VII/1/1.156 "EVENTI PULIZIA – CLEAN-UP"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 13/02/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/02/2024.

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela Delle Tradizioni E Del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Tutela del Suolo e del Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

PDD n. 322 del 13/02/2024

Fascicolo 2024.VII/1/1.156

**Oggetto:** SECI.GEDI 104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 a seguito di confronto di preventivi in Mepa, alla ditta Patavium Giardini Srl - P. Iva 03301490284, del servizio di potatura di n. 296 tigli presenti in Viale Garibaldi a Mestre – Venezia. Impegno di spesa di € 61.625,30 (iva inclusa). Anno 2024 – CIG B005C304FB

## IL DIRETTORE

### Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024- 2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatici in passato adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;

- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

## Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

**Richiamato** il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

**Considerato che** il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024 – 2026 - Sezione 3.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza – All. 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

#### **Preso atto che**

- l’art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che *“restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all’art. 1 prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all’approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, come modificati dall’art. 1 comma 130 della *Legge 148/2018 (manovra 2019)* stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

#### **Considerato inoltre che:**

- l’Amministrazione Comunale, nell’ambito dei propri fini ed attività istituzionali, svolge attività di cura e mantenimento del verde pubblico urbano, ivi compresa la manutenzione delle alberature presenti sul territorio comunale, onde garantire la sicurezza e il miglior sviluppo;
- a seguito di appositi sopralluoghi eseguiti lungo la zona di viale Garibaldi in Mestre - Venezia, è stata rilevata la necessità di procedere con la potatura di n. 296 tigli.

**Verificata**, pertanto la necessità di procedere all'affidamento del servizio di potatura di alberature presenti nella zona di viale Garibaldi in Mestre – Venezia, in particolare di n. 296 tigli.

**Dato atto che**

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore ad € 140.000,00;
- l'art. 50, comma 1, let. b del D.Lgs n.36/2023 stabilisce che, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Rilevato che:**

- CONSIP S.p.A. non ha attualmente una convenzione attiva per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, ma che il medesimo servizio è reperibile presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da CONSIP S.p.A. per acquisti di beni e servizi/lavori di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

**Dato inoltre atto che**

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

**Considerato che**

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare l'intervento con le caratteristiche sopra descritte;

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € 60.646,96 (oneri fiscali al 22% esclusi) di cui € 142,99 relativi a oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) ed € 20.059,13, pari al 33,15%, quale costo per la manodopera;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023.

**Verificato che** sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione "Servizi di manutenzione del verde - Mepa" con CPV 77340000-5 "Potatura di alberi e siepi".

**Ritenuto pertanto** di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'acquisizione del servizio in oggetto direttamente attraverso il sistema di acquisto online nel Mercato Elettronico della P.A., utilizzando i fornitori abilitati nell'iniziativa "Servizi " - Categoria "Servizi di manutenzione del verde - Mepa".

**Dato atto che** si è provveduto ad invitare le ditte sotto riportate presenti in Me.PA, individuate fra quelle in grado di provvedere al servizio oggetto dell'appalto, tramite la modalità di negoziazione "Confronto di preventivi" (RdO Id Negoziazione 3952037) avviata in data 22/1/2024), affinché fornissero un preventivo specifico sulla base di quanto previsto dalle Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale (Allegato A) e del computo metrico estimativo, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Patavium Giardini Srl, P.Iva 03301490284;
- Arbortech di D. G., P. Iva 0549060317.

**Preso atto che**

entro il termine stabilito del 25.01.2024, in risposta al "Confronto di Preventivi" sul portale MePA, sono pervenute n. 2 offerte, con relativa documentazione, depositata agli atti d'ufficio, da parte delle seguenti imprese:

- Patavium Giardini Srl, P.Iva 03301490284;
- Arbortech di D. G., P. Iva 0549060317.

**Valutata** l'offerta pervenuta a mezzo del portale Mepa dalla ditta Patavium Giardini Srl, pari a € 50.369,55 (o.f.e.), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), rispondente alle caratteristiche tecniche richieste, e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato, che presenta un ribasso di € 10.134,42 ovvero del 16,75% sul valore iniziale stimato per l'appalto, oltre ad oneri di sicurezza per € 142,99 ed Iva 22% per € 11.112,76, per un totale di € 61.625,30 (o.f.i.);

**Dato atto che**

la ditta sopra citata ha prodotto dichiarazione sostitutiva, allegata all'offerta della RdO n. 3952037, nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione e nella quale si attesta il rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei

dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, così come modificato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;

### **Visto che**

- la mancata attivazione della piattaforma FVOE 2.0 di Anac, che consente alla stazione appaltante di verificare l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, non ha permesso alla scrivente Amministrazione di eseguire dette verifiche mediante tale sistema;
- ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione si è proceduto, pertanto ad eseguire le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, in via diretta con comunicazioni ai singoli enti verificatori.

### **Dato atto che**

- risultano acquisite agli atti d'ufficio, con esito regolare, i seguenti certificati: Casellario Anac, Durc, Certificato sanzioni amministrative da reato, casellario giudiziario nonché quello relativo all'ottemperanza della ditta alla normativa sull'impiego dei disabili promanante dalla legge n. 68/99;
- risultano tutt'ora in attesa di risposta, il certificato di regolarità fiscale trasmesso a mezzo pec con PG n. 053645 del 31/01/2024, regolarmente pervenuta al destinatario come da ricevuta conservata agli atti.

### **Considerato che**

- come suddetto, il mancato funzionamento della piattaforma FVOE 2.0 di Anac, non ha consentito alla scrivente Amministrazione di eseguire le verifiche dei requisiti mediante tale sistema e che l'acquisizione dei certificati in via diretta con comunicazioni ai singoli enti verificatori ha comportato un rallentamento nell'affidamento del servizio di cui trattasi;
- è necessario procedere con l'attività oggetto di affidamento, ovverosia il servizio di potatura, in quanto la stessa non solo deve svolgersi durante il periodo di minima attività vegetativa della pianta, ma perché finalizzata altresì a preservare la sicurezza dei luoghi ove sono presenti le alberature.

### **Richiamati**

- gli artt. 17 e 18 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano rispettivamente le "fasi delle procedure di affidamento" e "il contratto e la sua stipulazione";
- in particolare, l'art. 17, comma 8 del d.lgs. 36/2023 che prevede che "*Fermo quanto previsto dall'art. 50, comma 6 l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, per motivate ragioni*".

## **Valutato**

in virtù dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nonché del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023 a norma del quale *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*, di procedere egualmente all'affidamento del servizio, in attesa di acquisire la certificazione non ancora pervenuta. Resta in ogni caso ferma la possibilità, per la Stazione Appaltante, di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 4 e 5 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo.

## **Ritenuto**

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento dell'incarico di cui in premessa, direttamente attraverso il sistema di acquisto online nel MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, previo confronto di preventivi, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto.

## **Ritenuto pertanto**

- di provvedere, per le motivazioni sopra indicate, all'affidamento del servizio in oggetto;
- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che l'offerta presentata dalla ditta Patavium Giardini Srl – P.Iva 03301490284, è congrua e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;
- di affidare, previa indagine di mercato attraverso la procedura “Confronto di Preventivi” nel Me.PA, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte e dettagliate nelle Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale e nell'offerta economica (Allegati A e B), mediante procedura di affidamento diretto, alla ditta Patavium Giardini Srl - P.Iva 03301490284, che è ditta d'esperienza nel settore relativo al servizio di cui trattasi ed ha presentato un'offerta con ribasso del 16,75%, per € 50.369,55 oltre a oneri di sicurezza per € 142,99 ed iva al 22% per € 11.112,76, per un totale complessivo di € 61.625,30 (o.f.i.) rispondente alle esigenze della scrivente Direzione.

## **Visti e richiamati**

- il Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma

3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il "Codice di comportamento interno", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 703 del 20.12.2013, modificato con deliberazioni di G.C. n. 21 del 31.01.2014, n. 291 del 12.09.2018, n. 314 del 10.10.2018 e n. 78 del 13.04.2023;
- l'art. 53, comma 16<sup>ter</sup> del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di pantouflage).

#### **Dato atto**

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- che, in relazione alla congruità del costo della manodopera, l'affidatario ha dichiarato in sede di offerta il costo del personale in misura coerente con quanto previsto nel compunto metrico estimativo, e che in relazione ai costi di sicurezza, lo stesso ha dichiarato che l'offerta totale comprende i costi della sicurezza aziendale ed ha specificato i medesimi;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante richiede la garanzia definitiva prevista dalla legge, come precisato nelle condizioni esecutive contrattuali allegate alla procedura in Mepa;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita la dichiarazione dalla Ditta affidataria assunta agli atti d'ufficio in allegato all'offerta in Mepa attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16<sup>ter</sup> del d.lgs 165/2001, e che alla stessa è stato trasmesso il protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con nota in data 01/02/2024, PG/2024/0057075, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

## **DETERMINA**

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di potatura di n. 296 tigli presenti in Viale Garibaldi a Mestre – Venezia, alla ditta Patavium Giardini Srl – P. Iva 03301490284, precisando che:
  - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di garantire la manutenzione, il decoro e la sicurezza delle aree pubbliche di Viale Garibaldi in Mestre - Venezia ove sono presenti le alberature interessate dal servizio;
  - l'oggetto del contratto è costituito dal servizio di potatura di alberature, in particolare n. 296 tigli presenti in Viale Garibaldi a Mestre - Venezia, secondo quanto dettagliato negli allegati sopra richiamati e allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
  - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in Mepa;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla ditta Patavium Giardini Srl – P. Iva 03301490284 – per l'importo di € 50.369,55 oltre a oneri di sicurezza per € 142,99 ed iva al 22% per € 11.112,76, per un totale complessivo pertanto di € 61.625,30 (o.f.i.);
  3. di impegnare la somma complessiva di € 61.625,30 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Patavium Giardini Srl, impresa specializzata nel settore, P.Iva 03301490284;
  4. di imputare la somma complessiva di € 61.625,30 (o.f.i.) al cap. 33503 art. 0029 “manutenzione ordinaria e riparazioni”, azione di spesa SECI.GEDI.104 "Spese per manutenzioni verde pubblico", finanziati con imposta di soggiorno – Codice Gestionale 008 “Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili”– Bilancio 2024

**CIG B005C304FB;**

5. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della AreaFinanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50 del 2016, vigente fino al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 225 co. 2, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet del Comune di Venezia.

il Direttore  
avv. Marco Mastroianni

ALLEGATI

A) Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;

B) Offerta Economica OE\_NG3952037 pervenuta nel portale Mepa

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 322

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10336/2024 del 15/02/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI104-Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023" "SECI.GEDI104-Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023.Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 a seguito di confronto di preventivi in Mepa, alla ditta Patavium Giardini Srl-P.Iva 03301490284, del servizio di potatura di n. 296 tigli presenti in Viale Garibaldi a Mestre-Venezia.Impegno di spesa di € 61.625,30(iva inclusa).Anno 2024-CIG B005C304FB " autorizzazione Proposta di determina 322/2024 del 13/02/2024

L'impegno di spesa numero 10336/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - <b>Comp. 2024</b>	61.625,30
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	PATAVIUM GIARDINI S.R.L. Cod.Fisc. 03301490284 P.Iva	
<i>CIG</i>	03301490284 B005C304FB	CUP
<i>Tipo Spesa</i>	1930 - SECIGEDI104 - spese per manutenzioni verde pubblico	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>61.625,30</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 09021.03.033503029 a competenza 2024 al 15/02/2024

Stanziamento di bilancio	651.000,00 +
Impegni precedenti	43.737,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	607.263,00 =
<b>Ammontare del presente impegno</b>	<b>61.625,30 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	545.637,70 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 15 febbraio 2024



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

**CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE**  
**Servizio di potatura di n. 296 tigli presenti in Viale Garibaldi a Mestre - Venezia**  
**- CIG B005C304FB**

**STAZIONE APPALTANTE**

**Denominazione ufficiale:** Comune di Venezia

**Direzione:** Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

**Settore:** Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

**Servizio:** Tutela del Suolo e Verde Pubblico

**Rup (Responsabile Unico del Progetto):** Avv. Marco Mastroianni

**Contatti:** 041 2746049 – e-mail: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it

**Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha ad oggetto il servizio di potatura di tigli presenti lungo Viale Garibaldi a Mestre - Venezia, per un totale di 296 alberi.

Le prestazioni oggetto della presente procedura e le condizioni specifiche di esecuzione delle stesse sono descritte in dettaglio oltre che nelle presenti Condizioni esecutive e capitolato prestazionale, nel Computo Metrico Estimativo, e nell'Elenco Tigli da Potare – 296 alberi

**Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO**

L'intervento sopra descritto, dovrà essere eseguito inderogabilmente **entro e non oltre il 17 febbraio 2023.**

**L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 60.503,97 iva esclusa**, ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese. L'importo complessivo dell'appalto ammonta, ad € 60.646,96 (oneri fiscali al 22% esclusi), comprensivo di oneri della sicurezza per euro 142,99.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

### **Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE**

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

### **Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO**

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero il contratto collettivo nazionale del commercio.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a

2



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori oggetto del presente capitolato.

#### **Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

#### **Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI**

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4299 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (se tenuto) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

### **Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE**

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare *una tantum* ante stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A annessa all'allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici. Sulla base della citata tabella A, l'appaltatore è tenuto al versamento dell'imposta di bollo, esclusivamente in modalità telematica con le modalità ivi precisate, in quanto il presente affidamento rientra nella fascia di importo fra euro 40.000,00 (quarantamila) ed euro 150.000, e pertanto per il valore fisso di euro 40 (quaranta).

### **Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE**

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

### **Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RECESSO**

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023 , senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

### **Art. 11 – GARANZIE**



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Con la stipula del contratto l'affidatario si impegna a trasmettere copia della polizza per danni di cui all'articolo 117, comma 10, del D.Lgs 36/2023, nei termini ivi indicati.

### **Art. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

### **Art. 13 – SUBAPPALTO**

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

#### **Art. 14 – RISOLUZIONE e INADEMPIMENTO**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. n. 78 del 13/04/2023;
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

#### **Art. 15 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

9



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

## **Art. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

## **Art. 17 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE**

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e Verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 3, 6, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 17 del presente allegato Condizioni esecutive.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** Servizio di potatura dei tigli di Viale Garibaldi, 296 alberi

**RdO nr.** 3952037

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	34801919220412746062		
<b>Email</b>	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	MARCO MASTROIANNI		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

PATAVIUM GIARDINI S.R.L.

### Partita IVA

03301490284

### Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	50369,55

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

#### Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**